

## Con Terabit dati un milione di volte più veloci

● Un'autostrada su cui far viaggiare i dati degli esperimenti scientifici e dei supercomputer ad una velocità un milione di volte maggiore rispetto alle reti tradizionali.

È l'obiettivo di Terabit (Terabit Network for Research and Academic Big data in Italy), la super rete internet della ricerca italia-

na finanziata con 41 milioni di euro dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (Pnrr) e coordinata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn). «Nei prossimi anni - ha detto il presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli - arriverà un'ondata di dati senza precedenti. La grande sfida sarà quella di poterli trasmettere in modo veloce, immagazzinarli e analizzarli per estrarne valore. Per fare tutto questo servono le menti ma anche le infrastrutture».

Nasce allora Terabit, una rete che integrerà tre grandi infra-

strutture di ricerca strategiche già esistenti (Garr-T, Prace-Italy e Hpc-Bd-AI) per offrire entro il 2025 un'innovativa "autostrada" per i dati superveloce. Oltre un milione di milioni di dati al secondo potranno viaggiare all'interno della rete che sarà gestita dall'Infn con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs), Consortium Garr, e Cineca per connettere gran parte dell'Italia ed eliminare, dove esistono ancora, le differenze nella capacità di accesso al calcolo ad alte prestazioni.